



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL PIEMONTE

Al Sindaco

All'Organo di revisione economico-finanziaria

Comune di Borgofranco d'Ivrea (TO)

Oggetto: Relazione sui rendiconti 2017 e 2018 (art. 1, commi 166 e segg., Legge 23 dicembre 2005, n. 266) - Comune di Borgofranco d'Ivrea - Richiesta istruttoria

Si invia, in allegato, una scheda di sintesi dell'analisi effettuata sui documenti indicati in oggetto, redatta tenendo conto delle relazioni trasmesse dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 1, commi 166 e seguenti della legge 23 dicembre 2005, n. 266.

In tale scheda vengono formulate delle richieste istruttorie per le quali si invita codesto Ente a fornire riscontro, con eventuali osservazioni e deduzioni, entro 15 giorni dal ricevimento della presente.

Si precisa che la risposta dovrà pervenire esclusivamente attraverso la piattaforma "ConTe", utilizzando l'apposita funzionalità: *istruttoria -> processo istruttorio-> invio documento*.

Distinti saluti

Il Magistrato istruttore
Dott. Marco Mormando
firmato digitalmente



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it

ENTE: Comune di Borgofranco d'Ivrea (TO)

QUESTIONI OGGETTO DI ESAME DA PARTE DELLA SEZIONE

Dall'esame delle relazioni sui rendiconti 2017 e 2018, redatte ai sensi dell'art. 1, commi 166 e segg., della Legge 23 dicembre 2005 n. 266 dall'Organo di revisione del comune di **Borgofranco d'Ivrea**, si riscontra quanto segue:

1. Determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) per l'anno 2017

Dall'esame della situazione contabile dell'Ente risulta una valorizzazione diversa del FCDE nella BDAP e nella delibera n. 12 del 27/04/2018 di approvazione del rendiconto rispetto al certificato al conto consuntivo trasmesso in "finanza locale" ed alla relazione dell'Organo di revisione.

Tale incongruenza ha effetti sulla corretta determinazione del risultato di amministrazione disponibile.

La seguente tabella riepiloga le discordanze rilevate:

| Prospetti finanziari | FCDE | Risultato di amministrazione DISPONIBILE 2017 |
|---|-------------|--|
| Quadro 14-risultato di amministrazione- finanza locale/ delibera di approvazione del rendiconto | 246.923,27 | 201.649,35 |
| Risultato di amministrazione BDAP/relazione revisore | 240.721,30 | 207.851,32 |

Si invita l'Ente a chiarire le predette discrasie, indicando i dati corretti del FCDE e del risultato di amministrazione in tutte le sue componenti.

2. Verifica degli equilibri

Anno 2017

Per gli equilibri di bilancio relativi all'anno 2017, consultando la situazione contabile dell'Ente risultante dal certificato al conto consuntivo trasmesso in "finanza locale" risultano differenti valori riferiti all'equilibrio finale tra i dati del *Quadro 7-quadro generale riassuntivo*, ed i dati del *Quadro 8-verifica equilibri*.



CORTE DEI CONTI

Di seguito si riporta una situazione riassuntiva delle diverse poste contabili oggetto di esame:

| Certificato consuntivo | Equilibrio finale (o avanzo di competenza) |
|---|---|
| Quadro 7-quadro riassuntivo | 77.471,56 |
| Quadro 8-Verifica equilibri | 100.988,84 |
| Parere dell'organo di revisione ed equilibri BDAP | 100.988,84 |

Anno 2018

Dall'esame del quadro equilibri esposto in BDAP risulta che l'ente ha iscritto nel 2018 un Fondo pluriennale vincolato per spese correnti in entrata per euro 114.381,25; tale importo non corrisponde al Fondo pluriennale vincolato per spese correnti dell'anno precedente, in cui tale fondo era di euro 137.898,53.

*** **

Si invita l'Ente a chiarire le predette discrasie, indicando i dati corretti dell'equilibrio finale di competenza 2017 e 2018.

3. Fondo anticipazioni di liquidità ex D.L. n. 35/2013 - anni 2017-2018

L'Ente presenta un accantonamento al fondo anticipazione di liquidità di cui al D.L. n. 35/2013 di euro 162.199,53 nei fondi accantonati del 2017 e di euro 132.459,53 nei fondi accantonati del 2018.

Si richiede in merito di precisare se l'Ente si è avvalso della facoltà di utilizzare la relativa quota accantonata nel risultato d'amministrazione ai fini dell'accantonamento al FCDE ai sensi dell'art. 2, comma 6, del D.L. 19 giugno 2015, n. 78; norma dichiarata incostituzionale con la sentenza n. 4 del 28 gennaio 2020.

Qualora l'Ente abbia fatto effettivamente ricorso a detta norma, si richiede di indicare l'ammontare dell'anticipazione di liquidità ricevuta ex D.L. n. 35 del 2013 con la specificazione degli anni di acquisizione delle erogazioni e delle relative modalità di contabilizzazione.



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it

4. Fondo contenzioso anno 2018

L'Ente ha accantonato l'importo di euro 310.458,53 nel fondo contenzioso.

Si richiede di precisare le motivazioni sottostanti a tale accantonamento, non presente nei fondi dell'esercizio 2017 e di dare atto della congruità del medesimo, anche in considerazione del fatto che il risultato disponibile del 2018 è pari a zero.

5. Fondo accantonamento FCDE anno 2018 e riscossioni in conto residui

L'Ente ha accantonato nel risultato di amministrazione 2018 a titolo di FCDE euro 235.421,44 a fronte di residui attivi totali di euro 1.201.476,22 (di cui euro 816.777,13 derivanti dalla gestione dei residui), e di un ammontare di risultato disponibile pari a zero; l'incidenza percentuale del FCDE sul totale dei residui provenienti dalla gestione dei residui è di circa il 28% ed aumenta a circa il 34% se si considerano solo i titoli I e III delle entrate in conto residui.

Inoltre, dall'esame del rendiconto 2018 - dati BDAP- risulta che l'Ente ha riscosso sul titolo I euro 82.292 in conto residui a fronte di residui iniziali di euro 333.177 (circa il 25%); migliore è la situazione sul titolo III, sempre in conto residui, in cui le riscossioni sono euro 29.359 rispetto ad euro 84.364 di residui iniziali (circa il 35%).

La capacità di riscossione in conto residui, in generale, è modesta e si attesta a circa il 18% degli stessi (euro 181.492 riscossi a fronte di euro 1.022.710 di residui attivi iniziali).

Migliore è la riscossione in conto competenza pari al 87% (euro 2.570.363 di riscossioni a fronte di euro 2.955.062 di accertamenti), mentre la capacità di riscossione in generale si attesta a circa il 69%

Si invita l'Ente a fornire esaurienti elementi di conoscenza in ordine alle modalità di determinazione del FCDE, inviando i relativi prospetti di calcolo, utilizzati per la compilazione del *quadro 18-composizione accantonamento FCDE* in finanza locale, nonché a relazionare in merito ai sopra descritti andamenti delle riscossioni, specificando le misure adottate o che intende adottare per il superamento delle criticità rilevate.

5. Trasmissione del certificato al rendiconto 2018 (articolo 161 del TUEL)

Si rileva che dalla banca dati del Ministero dell'Interno non risulta trasmesso il certificato al rendiconto 2018 ai sensi dell'articolo 161 del TUEL.



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it

Nel ricordare che il previgente comma 3 del citato art. 161 prevede che “[1]a mancata trasmissione del certificato, da parte dei comuni e delle province, comporta la sospensione del pagamento delle risorse finanziarie a qualsiasi titolo dovute dal Ministero dell'interno, ivi comprese quelle a titolo di fondo di solidarietà comunale”, si chiede all'Ente di fornire esaustivi elementi di conoscenza in merito a tale inadempimento, specificandone le ragioni.



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671
e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it